

1	<b>EDUCAZIONE AL DISEGNO</b>
2	OBBLIGATORIO
3	LIVELLO EQF 6
4	2
5	3
6	4
7	PIETRO ALMEONI
8	LA FINALITÀ CHE QUESTO CORSO MIRA A SVILUPPARE NELLO STUDENTE E'UNA PIÙ APPROFONDATA CONSAPEVOLEZZA VISIVA DEL MONDO PER INDIVIDUARE IL PROPRIO LINGUAGGIO ESPRESSIVO. UNA CONSAPEVOLEZZA IN GRADO DI ACCRESCERE LA CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE COME ATTO DI CONOSCENZA E DI PERCEZIONE DEL MONDO, MATURARE LA CURIOSITÀ INVESTIGATIVA, LA RIFLESSIONE E LA CAPACITÀ CRITICA-ANALITICA DEI PROPRI ELABORATI IN MODO DA COMPRENDERE LA PROPRIA CAPACITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA.
9	FRONTALE
10	-
11	IL PROGRAMMA OPERATIVO SI SVOLGE IN UN PERCORSO FORMATIVO COSÌ SINTETIZZATO: EVOLUZIONE DEL DISEGNO - DAL GUARDARE AL VEDERE - CIÒ CHE IL DISEGNO SVELA - LE FORZE INTERNE - LE RELAZIONI INTERNE - OGGETTIVO E SOGGETTIVO - OLTRE L'APPARENZA - ESTENSIONE E PROFONDITÀ: LO SPAZIO - LA PERSONALE VISIONE. TUTTE LE NOZIONI DI BASE COME: LA FIOLOGIA DELLA VISIONE, IL PUNTO, LA LINEA, IL SEGNO, IL PIANO, IL VOLUME, LA FORMA, LA SUPERFICIE, LA LUCE, L'OMBRA E LO SPAZIO, LA COMPOSIZIONE, LA POSIZIONE, LA DIREZIONE, LA COLLOCAZIONE SPAZIALE, IL PESO E L'EQUILIBRIO VISIVO, SIMMETRIA E ASIMMETRIA, SARANNO CONSIDERATE COME PARTI INTERNE AL PROCESSO DI LAVORO CHE SI REALIZZA IN LABORATORIO E QUINDI SVILUPPATE E TRATTATE MAN MANO IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA.
12	INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE DI BASE SARANNO FORNITE DURANTE IL CORSO E VARIERANNO IN RAPPORTO ALL'INTERESSE E ALL'ATTENZIONE DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI.
13	-
14	L'ALLIEVO DOVRÀ PRESENTARSI CON IL CORREDO DI DISEGNI REALIZZATI DURANTE IL CORSO COMMENTANDO LE VARIE TAVOLE IN MANIERA APPROPRIATA E CONSAPEVOLE DELLO SVILUPPO DEL CORSO, ILLUSTRANDO PASSAGGI E RIFLESSIONI INDIVIDUALI IN DIALOGO CON IL DOCENTE. LA VALUTAZIONE COMPRENDE OLTRE ALLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI, IL GRADO DI MATURAZIONE E LA PROPRIETÀ DEL LINGUAGGIO ARTISTICO APPRESO.
15	ITALIANO